



**Oggetto:** Approvazione Bilancio Preventivo Economico anno 2023 e relativi allegati

**Relatore:** *su relazione del Segretario Generale*

## IL CONSIGLIO

Vista la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, per il riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e in particolare l'art. 14 comma 5 il quale prevede che la Giunta predisporre per l'approvazione del Consiglio il Bilancio Preventivo;

Visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254 relativo al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

Richiamato il D. Lgs. 31 maggio 2001, n° 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo";

Preso atto che l'articolo 16 del predetto decreto legislativo prevede l'emanazione di un ulteriore decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, la contabilità finanziaria;

Tenuto conto che in attuazione di tale articolo è stato, quindi, emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" e che tale decreto ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1° settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014;

Valutato che, al fine di armonizzare la predisposizione dei nuovi schemi previsti da tale Decreto MEF con quelli precedenti (tuttora in vigore) previsti dal Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio di cui al DPR 254/2005, il MISE di concerto con il MEF ha emanato un'apposita nota n° 148123 del 12/09/2013 che ha definito quale documentazione predisporre per l'approvazione del Bilancio Preventivo 2014, oltre che indicare quali criteri utilizzare per la riclassificazione dei dati e del vecchio piano dei conti per adattarli a quelli di nuova introduzione;

Tenuto conto che tali contenuti della citata nota sono tuttora applicabili per l'esercizio 2023;



Richiamato l'art. 1 comma 591 della Legge di Bilancio n. 160/2019 dove viene disposto, a partire dall'esercizio 2020, un tetto massimo per le spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati;

Preso atto che la Giunta camerale in data 6 dicembre 2022 ha approvato la proposta relativa al bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023;

Tenuto conto dell'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data odierna relativo alla suddetta proposta preventivo;

Vista l'allegata proposta di Bilancio Preventivo dell'Azienda Speciale FEDORA per l'anno 2023, approvata dal Consiglio d'amministrazione della stessa in data odierna e corredata dal relativo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti data 16 dicembre;

All'unanimità

#### DELIBERA

- a) Di approvare il Bilancio Preventivo Economico per l'esercizio 2023, composto da:
- il Preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) ad D.P.R. medesimo;
  - il Budget economico annuale;
  - il Budget economico pluriennale;
  - il Prospetto delle previsioni di entrata complessiva;
  - il Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del DM 27/03/2013;
  - il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.) redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n° 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;
  - la relazione illustrativa al preventivo economico ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005.
- b) Di prendere atto delle risultanze di cui agli allegati che integrano la presente deliberazione, che qui vengono riassunti:

#### PROVENTI CORRENTI

Diritto annuale	7.449.500,00
Diritti di segreteria	3.200.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.084.833,64
Proventi da gestione di beni e servizi	84.000,00
Variazione delle rimanenze	0,00
<hr/>	
	11.818.833,64



ONERI CORRENTI	
Personale	5.643.598,24
Funzionamento	3.372.783,78
Interventi economici	1.504.501,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.984.905,07
	<hr/>
	13.505.788,09
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-1.687.454,45
Proventi finanziari	40.200,00
Oneri finanziari	10.300,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	29.900,00
Proventi straordinari	/
Oneri straordinari	/
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	/
DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-1.657.554,45

- c) Di precisare che al disavanzo economico di esercizio si farà fronte utilizzando parte degli avanzi patrimonializzati dell'Ente alla chiusura del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021;
- d) Di approvare altresì le bozze del piano triennale delle opere pubbliche e del piano biennale delle forniture e dei servizi;
- e) Di approvare l'allegato bilancio preventivo dell'Azienda Speciale FEDORA per l'anno 2023.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Gianpiero Masera)

IL PRESIDENTE  
(dott. Fabio Ravanelli)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e24 del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)